



Città di Minerbio

Provincia di Bologna

Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2023 (artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000)

Relazione tecnico-finanziaria

1. Premessa: l'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023/2025 e del rendiconto 2022

Il bilancio di previsione finanziario 2023/2025 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 45 in data 29/12/2022. Il pareggio di bilancio e l'equilibrio economico finanziario è stato garantito come da normativa vigente anche attraverso il contenimento delle spese correnti e l'attività di recupero dell'evasione fiscale.

Nel corso dell'esercizio sono state adottate le seguenti variazioni di Bilancio:

- Deliberazione di Giunta comunale n. 1 del 04/01/2023;
- Deliberazione di Giunta comunale n. 11 del 03/02/2023;
- Deliberazione di Giunta comunale n. 13 del 03/02/2023;
- Deliberazione di Giunta comunale n. 31 del 24/03/2023;
- Deliberazione di Consiglio comunale n. 11 del 28/04/2023;
- Deliberazione di Giunta comunale n. 43 del 12/05/2023;
- Deliberazione di Consiglio comunale n. 19 del 22/06/2023;

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2022 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 in data 28/04/2023 e si è chiuso con un risultato di amministrazione così composto:

| Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022: | | | |
|---|--|---|---------------------|
| Parte accantonata | | | |
| Fondo crediti di dubbia esigibilità | | | 1.480.033,10 |
| Fondo contenzioso | | | 404.704,40 |
| Fondo spese per indennità di fine mandato per Sindaco | | | 10.600,85 |
| Altri accantonamenti | | | 143.795,39 |
| Fondo accantonamenti per esproprio | | | 2.042,12 |
| | | Totale parte accantonata (B) | 2.041.175,86 |
| Parte vincolata | | | |
| Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | | | 62.083,17 |
| Vincoli derivanti da trasferimenti | | | 27.471,12 |
| Altri vincoli (Vincoli manutenzione patrimonio ERP) | | | 153.800,00 |
| | | Totale parte vincolata (C) | 243.354,29 |
| Parte destinata agli investimenti | | | |
| | | Totale parte destinata agli investimenti (D) | 1.813.475,55 |
| | | Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) | 2.597.229,03 |

Il risultato di amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2022 è applicato al Bilancio 2023 con Deliberazioni di Consiglio n. 11 del 28/04/2023 e n. 19 del 22/06/2023 alla data odierna risulta come di seguito specificato:

| Descrizione | Avanzo accertato | Avanzo applicato | Avanzo da applicare |
|------------------------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Avanzo accantonato | € 2.041.175,86 | € 0,00 | € 2.041.175,86 |
| Avanzo vincolato | € 243.354,29 | € 11.339,41 | € 232.014,88 |
| Avanzo destinato agli investimenti | € 1.813.475,55 | € 1.220.000,00 | € 593.475,55 |
| Avanzo libero | € 2.597.229,03 | € 0,00 | € 2.597.229,03 |
| TOTALE | € 6.695.234,73 | € 1.231.339,41 | € 5.463.895,32 |

Con la presente proposta di assestamento generale del Bilancio 2023-2025 viene applicata la quota di avanzo:

Avanzo destinato agli investimenti per un importo totale di € 90.000,00 di cui:

- € 60.000,00 a finanziamento di manutenzione straordinaria coperture fabbricati;
- € 30.000,00 a finanziamento di manutenzioni puntuali straordinarie strade;

Avanzo Libero per un importo di € 50.000,00 per copertura agevolazioni, riduzioni, esenzioni Tassa Rifiuti (TARI).

2) Salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento

La disciplina degli equilibri di bilancio, già profondamente modificata dalla legge di stabilità 2013 (Legge n. 228/2012), è stata ulteriormente rivista con l'entrata in vigore dell'armonizzazione. L'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 118/2011, prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, verifica il permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Ricordiamo che a mente del comma 3 dell'art. 193 del Tuel, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione;
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione.

3) L'assestamento generale di bilancio

L'assestamento generale di bilancio continua ad essere disciplinato dall'art. 175, comma 8, del TUEL, il quale ora fissa il termine al 31 luglio di ciascun anno, con un sensibile anticipo rispetto al precedente termine del 30 novembre.

Il principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni (punto 5.3);
- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

4) Le verifiche interne

Con nota dello scrivente è stato richiesto ai responsabili di settore di:

1. verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;

2. segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio, sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
3. segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
4. verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

A seguito dei riscontri da parte dei vari responsabili pervenuti e dell'attenta verifica delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, per l'attuazione dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. si riepiloga, di seguito, la situazione finanziaria dell'Ente:

4.1) Equilibrio della gestione dei residui

I residui al 1° gennaio 2023 sono stati ripresi dal rendiconto 2022 a seguito del riaccertamento ordinario dei residui (Delibera di Giunta n. 30 del 24/03/2023) e risultano così composti:

| Titolo | Residui attivi |
|--|-----------------------|
| Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | € 1.171.658,67 |
| Titolo 2 - Trasferimenti correnti | € 19.734,75 |
| Titolo 3 - Entrate extratributarie | € 866.536,02 |
| Titolo 4 - Entrate in conto capitale | € 1.285.926,90 |
| Titolo 5 - Entrate da riduzioni attività finanziarie | € 24.863,07 |
| Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro | € 98.290,57 |
| TOTALE | € 3.467.009,98 |

| Titolo | Residui passivi |
|---|------------------------|
| Titolo 1 - Spese correnti | € 1.672.005,19 |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale | € 462.536,18 |
| Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro | € 230.477,36 |
| TOTALE | € 2.365.018,73 |

Alla data del 14/07/2023 risultano:

- riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 363.901,92 (10,49%)
 - pagati residui passivi per un importo pari a Euro 1.325.973,68 (56,07%)
- ed è stata rilevata una variazione di residui attivi e passivi:

| Descrizione | +/- | Importo |
|-------------------------|------------|--------------------|
| Minori residui attivi | - | € 68,95 |
| Minori residui passivi | + | € 0 |
| Maggiori residui attivi | + | € 15.782,42 |
| TOTALE | + | € 15.713,47 |

I residui attivi riaccertati alla data del 01/01/2023 di cui alla tabella precedente, ammontano a **€ 3.467.009,98** presentano la seguente anzianità e le rispettive riscossioni:

| Titolo | Anno Accertamento | Importo Iniziale | Riscossioni | Variazioni | Importo da Conservare |
|---------------|--------------------------|-------------------------|--------------------|-------------------|------------------------------|
| Titolo 1 | 2017 | € 76.757,16 | € 566,27 | € 0,00 | € 76.190,89 |
| | 2018 | € 167.000,84 | € 29.903,81 | -€ 930,00 | € 136.167,03 |
| | 2019 | € 313.876,46 | € 26.828,94 | -€ 431,00 | € 286.616,52 |

| | | | | | |
|----------|------------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| | 2020 | € 166.380,23 | € 9.636,71 | -€ 11.145,75 | € 145.597,77 |
| | 2021 | € 347.819,91 | € 136.509,68 | -€ 12.081,87 | € 199.228,36 |
| | 2022 | € 1.001.881,35 | € 3.327.283,64 | € 2.653.260,39 | € 327.858,10 |
| | Totale titolo 1 | € 2.073.715,95 | € 3.530.729,05 | € 2.628.671,77 | € 1.171.658,67 |
| Titolo 2 | 2022 | € 19.514,75 | € 0,00 | € 220,00 | € 19.734,75 |
| | Totale titolo 2 | € 19.514,75 | € 0,00 | € 220,00 | € 19.734,75 |
| Titolo 3 | 2017 | € 84.625,00 | € 749,82 | € 0,00 | € 83.875,18 |
| | 2018 | € 102.341,16 | € 2.224,65 | € 0,00 | € 100.116,51 |
| | 2019 | € 279.319,42 | € 2.665,11 | € 0,00 | € 276.654,31 |
| | 2020 | € 73.112,70 | € 6.435,57 | € 0,00 | € 66.677,13 |
| | 2021 | € 119.924,70 | € 7.718,17 | € 0,00 | € 112.206,53 |
| | 2022 | € 198.251,94 | € 212.941,87 | € 241.696,29 | € 227.006,36 |
| | Totale titolo 3 | € 857.574,92 | € 232.735,19 | € 241.696,29 | € 866.536,02 |
| Titolo 4 | 2014 | € 634,80 | € 0,00 | € 0,00 | € 634,80 |
| | 2015 | € 412,36 | € 0,00 | € 0,00 | € 412,36 |
| | 2018 | € 186.047,28 | € 0,00 | -€ 4.759,14 | € 181.288,14 |
| | 2019 | € 717.370,86 | € 0,00 | € 0,00 | € 717.370,86 |
| | 2020 | € 249.173,55 | € 0,00 | -€ 50.675,34 | € 198.498,21 |
| | 2021 | € 137.381,25 | € 70.000,00 | -€ 275,39 | € 67.105,86 |
| | 2022 | € 244.105,09 | € 675.264,75 | € 551.776,33 | € 120.616,67 |
| | Totale titolo 4 | € 1.535.125,19 | € 745.264,75 | € 496.066,46 | € 1.285.926,90 |
| Titolo 5 | 2012 | € 24.863,07 | € 0,00 | € 0,00 | € 24.863,07 |
| | Totale titolo 5 | € 24.863,07 | € 0,00 | € 0,00 | € 24.863,07 |
| Titolo 9 | 2011 | € 2.214,58 | € 501,25 | € 0,00 | € 1.713,33 |
| | 2013 | € 28.214,09 | € 358,42 | € 0,00 | € 27.855,67 |
| | 2014 | € 2.532,82 | € 0,00 | € 0,00 | € 2.532,82 |
| | 2015 | € 2.911,77 | € 29,50 | € 0,00 | € 2.882,27 |
| | 2016 | € 3.472,11 | € 537,75 | € 0,00 | € 2.934,36 |
| | 2017 | € 3.337,63 | € 170,87 | € 0,00 | € 3.166,76 |
| | 2018 | € 3.729,35 | € 132,06 | € 0,00 | € 3.597,29 |
| | 2019 | € 9.629,29 | € 32,70 | € 0,00 | € 9.596,59 |
| | 2020 | € 34.168,90 | € 39,89 | € 0,00 | € 34.129,01 |
| | 2021 | € 785,05 | € 4,71 | € 0,00 | € 780,34 |
| | 2022 | € 36.807,21 | € 22.932,46 | -€ 4.772,62 | € 9.102,13 |
| | Totale titolo 9 | € 127.802,80 | € 24.739,61 | -€ 4.772,62 | € 98.290,57 |
| | Totale Generale | € 4.638.596,68 | € 4.533.468,60 | € 3.361.881,90 | € 3.467.009,98 |

La tabella che segue mostra la situazione dei residui aggiornata al 14/07/2023:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

| TITOLI | Previsioni iniziali | Accertamenti | Riscossioni | Da riscuotere |
|---------------|-----------------------|-----------------------|---------------------|-----------------------|
| Titolo I | € 1.187.441,09 | € 1.187.441,09 | € 115.202,08 | € 1.072.239,01 |
| Titolo II | € 19.734,75 | € 19.734,75 | € 19.734,75 | € 0,00 |
| Titolo III | € 866.604,97 | € 866.604,97 | € 128.387,34 | € 738.217,63 |
| Titolo IV | € 1.285.926,90 | € 1.285.926,90 | € 94.008,58 | € 1.191.918,32 |
| Titolo V | € 24.863,07 | € 24.863,07 | € 3.206,32 | € 21.656,75 |
| Titolo IX | € 98.290,57 | € 98.290,57 | € 3.362,85 | € 94.927,72 |
| TOTALE | € 3.482.861,35 | € 3.482.861,35 | € 363.901,92 | € 3.118.959,43 |

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

| TITOLI | Previsioni iniziali | Impegni | Pagamenti | Da pagare |
|---------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|----------------------|
| Titolo I | € 1.672.005,19 | € 1.672.005,19 | € 1.108.186,33 | € 563.818,86 |
| Titolo II | € 462.536,18 | € 462.536,18 | € 184.510,76 | € 278.025,42 |
| Titolo VII | € 230.477,36 | € 230.477,36 | € 33.276,59 | € 197.200,77 |
| TOTALE | € 2.365.018,73 | € 2.365.018,73 | € 1.325.973,68 | €1.039.045,05 |

4.2) Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione finanziario 2023/2025 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo. L'equilibrio economico finanziario risulta ad oggi rispettato. Non sono stati applicati alla parte corrente oneri di urbanizzazione.

Dalla data di approvazione del bilancio di previsione ad oggi sono state effettuate variazioni di bilancio, funzionali al raggiungimento degli obiettivi programmatici, che rispettano l'equilibrio economico finanziario dell'Ente e tutti gli equilibri stabiliti per la copertura delle spese correnti.

Dalla data di approvazione del bilancio di previsione ad oggi non sono emerse situazioni ovvero intervenute norme che meritano di essere analizzate singolarmente.

4.3) Entrate correnti in competenza

La legge di stabilità 2016 (*Legge n. 208/2015*) ha previsto l'abolizione della TASI sull'abitazione principale nonché l'introduzione di agevolazioni IMU sui comodati gratuiti, gli alloggi a canone concordato, nonché modificato la disciplina di esenzione per i terreni agricoli. Gli effetti sul mancato gettito di tali tributi sono stati tenuti in considerazione nella determinazione del Fondo di Solidarietà Comunale 2023.

Inoltre anche per l'anno 2023 è stato riproposto il contributo compensativo IMU-TASI che per il Comune di Minerbio ammonta ad € 9.531,17 da finanziarsi in termini di saldo ai sensi del comma 466 dell'art. 1 della L. 232/2016.

La gestione dei primi tre titoli delle entrate al momento rispetta le previsioni di bilancio e non si ravvisano squilibri di bilancio.

Con il D.M. 30/05/2022 è stato previsto l'importo di € 36.525,52 per il 2023 ed € 53.570,76 per il 2024 a titolo di concorso alla copertura del maggiore onere sostenuto dai comuni per l'incremento dell'indennità di funzione dei sindaci.

In sede di assestamento è prevista l'iscrizione in entrata del Contributo Statale di € 43.072,86 previsto dal Contributo "Caro Bollette" Legge 197/2022 art. 1 c. 29 - Riparto D.M. 19/05/2023.

In sede di assestamento si prevede, altresì, l'iscrizione in entrata da Parte dell'Unione Terre di Pianura dell'importo di € 45.639,81 quale restituzione avanzo di amministrazione anno 2021.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 25/05/2023 è stato preso atto del Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio integrato di gestione dei rifiuti per l'anno 2023 e conseguentemente adeguata la spesa correlata per il servizio svolto dal gestore.

Le altre entrate risultano sostanzialmente in linea con la tempistica di accertamento e incasso della gestione ordinaria e la previsione definitiva al 31/12 del complesso delle entrate correnti non fa prevedere scostamenti sostanziali. Al momento non si rilevano situazioni di rischio che possano pregiudicare l'efficienza gestionale.

Relativamente alle entrate destinate al finanziamento degli investimenti si evidenzia che, al 14 luglio 2023:

- le entrate preventivate per concessioni edilizie risultano ad oggi realizzate per il 91,42% rispetto lo stanziamento;
- le entrate per sanzioni e abusi edilizi risultano ad oggi realizzate per il 51,09% rispetto lo stanziamento;
- le entrate da concessioni cimiteriali registrano un accertato pari a circa il 85,14% di quanto preventivato;
- risultano confermate ed in corso di liquidazione le altre entrate in conto capitale previste.

4.4) Utilizzo avanzo di amministrazione

E' applicata la quota dell'avanzo di amministrazione, accertato con il rendiconto 2022, destinata agli investimenti per l'importo di € 90.000,00 per manutenzione straordinaria fabbricati e strade; parte dell'avanzo libero per € 50.000,00 per agevolazioni, riduzioni, esenzioni TARI come previsto dalla Deliberazione di Consiglio n. 14/2023.

4.5) Spese correnti in competenza

Per quanto riguarda le spese correnti è da precisare che vengono ridefiniti alcuni stanziamenti, al fine di garantire la corrispondenza degli stanziamenti stessi alle spese da sostenere nell'anno in corso in base agli indirizzi forniti dall'amministrazione e allo scopo di garantire il corretto funzionamento dei servizi al 31/12 e quindi al rispetto degli equilibri di bilancio.

In attesa del dato definitivo si prevede l'importo di € 32.480,52 quale presunta perdita esercizio 2022 dell'ASP Pianura Est, come preventivato nella Relazione sull'andamento della gestione dell'anno 2022 approvata con deliberazione del CDA dell'ASP Pianura Est n. 24/2022.

Nel bilancio di previsione risulta iscritto un fondo di riserva di € 80.000,00, ad oggi ridotto di € 8.500,00 e con una disponibilità residua di € 71.500,00 ritenuta sufficiente per far fronte alle necessità impreviste.

4.6) Spese in conto capitale

Per quanto riguarda la gestione in conto capitale, si evidenzia come i competenti uffici abbiano proceduto ad una puntuale verifica dei cronoprogrammi dei lavori pubblici e vengono proposte in questa sede le seguenti variazioni alle previsioni di bilancio:

- adeguamento capitolo per manutenzione straordinaria fabbricati per € 60.000,00;
- adeguamento capitolo per sistemazione vie piazze marciapiedi per € 30.000,00;
- adeguamento capitolo per trasferimenti per investimenti all'Unione per € 11.250,00;

i primi due, per un importo complessivo di € 90.000,00, finanziati con avanzo 2022 destinato agli investimenti, l'ultimo con proventi da concessioni cimiteriali, oggetto tra l'altro, di variazione in entrata visto il positivo andamento delle relative riscossioni.

4.7) Equilibrio nella gestione di cassa

Il fondo cassa alla data del 14/07/2023 risulta capiente e l'ente non fa ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tenuto conto quanto sopra, si ritiene che gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo.

4.8) Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come ricordato sopra, l'articolo 193 del Tuel e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, punto 3.3 ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

FCDE accantonato nel risultato di amministrazione

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di € 1.480.033,10 quantificato sulla base dei principi contabili e commisurato sulle seguenti entrate: TARI, accertamenti tributati, sanzioni CdS, entrate diverse da servizi a domanda.

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui sopra evidenziata e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2022, non risulta necessario modificare detto importo.

FCDE accantonato nel Bilancio di previsione

In sede di salvaguardia/assestamento occorre verificare la situazione aggiornata ed eventualmente:

- adeguare il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità stanziato nel Bilancio al maggiore degli importi accertati ovvero stanziati per ciascuna entrata, applicando la percentuale di accantonamento utilizzata in sede di Bilancio, eventualmente abbattuta;
- ridurre la percentuale di accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, qualora la percentuale di riscossione registrata in corso di esercizio, parametrata al maggiore tra gli importi stanziati/accertati, risulti maggiore rispetto a quella utilizzata in fase di previsione.

Nel Bilancio di previsione dell'esercizio è stato stanziato un FCDE dell'importo di € 303.274,90 secondo quanto disposto e in osservanza dei principi contabili.

In sede di verifica degli equilibri e assestamento, sulla base dell'andamento della gestione, viene incrementato di € 15.468,00.

4.9) Debiti fuori bilancio (art. 194 del Tuel)

L'articolo 194 del Tuel dispone che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- sentenze esecutive;
- copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza.

Si rileva in proposito che i responsabili hanno certificato l'inesistenza di debiti fuori bilancio.

4.10) Vincoli di finanza pubblica: il pareggio di bilancio (art. 1, commi 707-734, L. n. 208/2015 e articolo 1, comma 466, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, così come modificata dalla legge 27 dicembre 2017 n. 205/2017)

Sulla base dei nuovi vincoli di finanza pubblica contenuti nell'articolo 1, commi 707-734, della legge n. 208/2015 modificati e integrati dall'art. 1, comma 466, della L. 232/2016 e dalla L. 205/2017, questo ente deve conseguire un saldo non negativo tra le entrate finali e

le spese finali, ivi compreso, per il 2018, il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa non alimentato da debito.

A partire dal 2019 gli enti, infatti, si considereranno *"in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo"*, desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al D.Lgs. 118/2011.

Il monitoraggio della gestione a tutto il 14/07/2023 presenta un saldo positivo in linea con il saldo obiettivo.

Le variazioni di entrata e di spesa, comprendenti anche le variazioni di assestamento generale di bilancio, al fine di garantire una gestione corrente e ordinaria corretta sono analiticamente riportate nei prospetti allegati alla deliberazione come da richieste inoltrate dai vari settori.

CONSIDERAZIONI

Alla luce di quanto sopra esposto, la salvaguardia degli equilibri di Bilancio finanziario 2023-2025 è garantita attraverso i mezzi ordinari.

Dalla verifica effettuata risulta, allo stato attuale e con la variazione di bilancio di assestamento, un sostanziale equilibrio della gestione di competenza, la gestione dei residui sta procedendo con un progressivo tendenziale abbattimento e non si prevede un disavanzo di amministrazione a fine esercizio.

Minerbio, 15/07/2023

Il Responsabile del 1° Settore
Aniello Iaccarino